



## Il processo civile telematico

Cod.:

P15002 21-22 gennaio 2015

P15021 25-26 marzo 2015

P15048 24-25 giugno 2015

P15060 23-24 settembre 2015

P15071 21-22 ottobre 2015

Responsabile del corso: Raffaele Sabato

Focal Point: Antonella Ciriello

Esperti formatori: Enrica Ciocca , Enrico Consolandi, Federico Grillo Pasquarelli, Rossella Masi, Mariano Sciacca

### **Presentazione**

*La principale novità con la quale i giudici civili si sono dovuti confrontare nel corso del 2014 è costituita dall'avvio del processo telematico. Nella consapevolezza della crucialità di questo snodo, la Scuola ha organizzato per il 2015 un programma straordinario di "alfabetizzazione" nell'uso dello strumento informatico e degli applicativi ministeriali nell'ambito del processo civile. Sono quindi previste 5 edizioni che, con la metodologia dei gruppi di lavoro, cercheranno di fare il punto, attraverso un confronto fra le diverse esperienze, sullo stato di attuazione della riforma, al fine di monitorare i problemi e le criticità che si siano manifestati sul piano giuridico e interpretativo oltre che organizzativo, e di verificare i miglioramenti realizzati nelle condizioni di lavoro e rispetto a un'efficace gestione dell'agenda e dei tempi processuali.*

**Mercoledì 21 gennaio 2015**

ore 9,15

**L'incidenza dell'uso degli strumenti informatici nel processo civile per gli attori del processo (magistrato, avvocato, cancelliere, professionista esterno); le fonti normative e regolamentari del PCT ad oggi**

Relatore

Pietro Lupi, giudice del tribunale di Napoli

ore 10,00

**Gli atti telematici e le copie telematiche di atti; descrizione della normativa del CAD; inventario delle questioni problematiche da trattarsi nelle sessioni successive**

Relatore

avv. Giovanni Rocchi del foro di Brescia

ore 10,45 pausa

ore 11, 00

**Il fascicolo informatico; gli atti delle parti** (l'atto introduttivo e i suoi allegati; la procura; gli atti "endoprocessuali" e l'individuazione degli stessi, aspetti problematici nell'applicazione giurisprudenziale, eterogeneità sul territorio casi concreti); **gli atti dei professionisti esterni; gli atti del magistrato** (il decreto, l'ordinanza e la sentenza tra le varie modalità in relazione alle funzioni); **la gestione della collegialità tra prassi e diritto e la gestione telematica; il nodo critico dei verbali di udienza** (tra attività del giudice, attività del cancelliere e spunti offerti dal cd. ufficio del processo)

Relatori (magistrati)

Enrico Consolandi, giudice del tribunale di Milano, esperto formatore

Federico Grillo Pasquarelli, consigliere della corte d'appello di Torino, esperto formatore

ore 13,00 sospensione dei lavori

ore 14,30 ripresa dei lavori

## **Le comunicazioni e notifiche telematiche: ricostruzione normativa, aspetti problematici e casi concreti**

Relatori

Enrico Consolandi, giudice del tribunale di Milano, esperto formatore

Federico Grillo Pasquarelli, consigliere della corte d'appello di Torino, esperto formatore

ore 16,30 **Esame di casi giurisprudenziali**

Relatore

Fabrizio De Vita, docente di diritto processuale civile nell'università degli studi di Napoli "Federico II", avvocato

### Prime questioni per il dibattito

Il caso della duplicazione delle pec

La giurisprudenza della Cassazione su comunicazioni e notificazioni telematiche

Le conseguenze processuali per atti depositati in formato diverso da quello previsto nelle regole tecniche

Il deposito telematico di atti non autorizzati

La remissione in termini

Questioni in tema di processo esecutivo telematico e di procedimenti speciali (in particolare, il decreto ingiuntivo)

ore 17,30 sospensione dei lavori

**Giovedì 22 gennaio 2015**

Ore 9,15 Suddivisione dei partecipanti in gruppi in relazione alle concrete funzioni svolte

**Gruppo n.1 Dimostrazioni del PCT da model office**

Sulla piattaforma SICID-SIECIC-CONSOLLE sperimentale, messa a disposizione dal Ministero della Giustizia, vengono fornite dimostrazioni concrete sui vari momenti del PCT, dall'invio telematico dell'atto da parte dell'utente esterno, alla sua lavorazione da parte del cancelliere nella logica stato/evento, alla elaborazione del provvedimento da parte del magistrato con riferimento ai vari riti (civile ordinario, appello, lavoro, esecuzioni, fallimenti, volontaria giurisdizione)

Coordinatore

Federico Grillo Pasquarelli, consigliere delle corti d'appello di Torino, esperto formatore

con la collaborazione dell'avv. Roberto Arcella del foro di Napoli e di Giovanna Forte, cancelliere presso il tribunale di Napoli

**Gruppo n. 2** *(eventuale, in caso di significativa presenza di giudici di appello/esecuzioni e fallimenti/lavoro/ dirigenti, non attivato nella edizione del 21-22 gennaio)*

**dimostrazioni del PCT su model office; con particolare approfondimento dei problemi relativi alla gestione della singole ritualità)**

Coordinatore

(da definirsi dal secondo corso in poi)

**Gruppo n. 3 Esercitazione sulle funzioni avanzate di consolle e redattore atti**

I partecipanti dotati di proprio pc portatile tecnicamente impostato con le dovute installazioni per realizzare il collegamento remoto a pst da consolle eseguono esercitazioni concrete su modellatore o su altre funzioni avanzate di consolle

Coordinatore

Enrico Consolandi, giudice del tribunale di Milano, esperto formatore

con la collaborazione dell'avv. Alberto Mazza

ore 11,00 pausa

ore 11,15 ripresa dei lavori

ore 13,00 sospensione dei lavori

ore 14,30 **Gli aspetti organizzativi del pct; riflessione sull'attuale architettura generale dell'informatica giudiziaria**

Dibattito, coordinato dal responsabile del corso e/o dagli esperti formatori, con la partecipazione di

Dr. Antonio Mungo- Direttore reggente della Direzione Generale dei Sistemi Informativi

un esponente del CSM, da designarsi

#### Prime questioni per il dibattito

Utilità della gestione informatica del processo, in astratto e in concreto

Le evoluzioni degli applicativi del giudice e del cancelliere attraverso la complicata logica delle patch e delle mev; gli applicativi ministeriali (e la logica stato/evento): questioni generali; i limiti nella materia delle esecuzioni e dei fallimenti; il nodo delle convenzioni con i privati

Le difficoltà concrete del pct: assistenza, formazione, affidabilità dell'infrastruttura

Ruolo dell'informatica nella quantificazione del lavoro giudiziario del giudice civile: lo stato dell'arte

ore 16,15 Dibattito conclusivo tra organizzatori e partecipanti

ore 17,15 chiusura dei lavori.